

dimostrato che gli impegni di produzione fissati per ciascuna Agenzia Generale - per un complesso di 730 milioni circa - sono adeguati alle singole possibilità di lavoro ed alla situazione economica generale.-

Il Direttore Generale propone pertanto che tali impegni vengano in linea di massima conservati inalterati per il 1936, dando facoltà alla Direzione di apportarvi qualche ritocco in dipendenza della situazione particolare di talune Agenzie Generali.-

PREMI DI PRODUZIONE - Anche il sistema di premiazione adottato negli ultimi anni e la misura dei premi, tanto per le Agenzie Generali quanto per i produttori hanno, nel loro complesso, risposto allo scopo, e pertanto il Direttore Generale propone di lasciarli immutati salvo, anche in questo campo, la possibilità per la Direzione di apportarvi qualche ritocco onde eliminare eventuali sperequazioni e adeguare i premi a talune situazioni particolari, dovute a variazioni territoriali o ad altre cause.-

Nell'intento di agevolare lo sviluppo del lavoro "Praevidentia", anche la produzione conseguita in questo ramo sarà considerata utile agli effetti dei premi, limitatamente al 60% di essa, con l'intesa, per quanto riguarda i produttori, che la produzione "Praevidentia" premiabile non potrà essere superiore al 50% della produzione vita.-

PREMIO SPECIALE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE ORDINARIA E COLLETTIVA + Per l'esercizio 1935, nell'intento di evitare che il crescente sviluppo delle assicurazioni popolari andasse a detrimento delle forme ordinarie, il che del resto e sia pure in misura lieve si è verificato negli ultimi anni, la Direzione Generale sottopose al Comitato ed al Consiglio di Amministrazione, che approvarono, un provvedimento di carattere transitorio inteso a mettere a disposizione delle Agenzie Generali dei premi speciali subordinati al rag=

